



UNIVERSITÀ  
di CAMERINO

# Bando per l'ammissione al Master universitario di II livello in Strumenti giuridici per la tutela dell'ambiente

Attivato dalla Scuola di Giurisprudenza

Anno accademico 2020/2021

Decreto rettorale n.174 del 2 luglio 2020 di emanazione del Manifesto degli studi dell'Università di Camerino per l'Anno Accademico 2020/2021

Direttore del Corso: Prof. Paolo Bianchi

Componenti del Consiglio Scientifico:

Bianchi Paolo

Spuntarelli Sara

Iannuzzi Antonio

Guarnier Tatiana

Di Bitonto Maria Lucia

Esposito Roberto

Merli Antonella

Latino Agostina

Sede amministrativa del corso: Camerino (MC)

Segreteria organizzativa: [gloria.mancini@unicam.it](mailto:gloria.mancini@unicam.it)

tel: 328/1339596

Segreteria didattica: e-mail: [gloria.mancini@unicam.it](mailto:gloria.mancini@unicam.it)

tel: 328/1339596

Sito Internet: [www.unicam.it](http://www.unicam.it)

## Art. 1 - FINALITA' e OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso fornisce un quadro completo della normativa, giurisprudenza e prassi in materia ambientale, con riferimento sia alle diverse aree di intervento che ai settori produttivi. Per ognuno degli ambiti tematici (acque, rifiuti, parchi ecc.) è proposta una ricostruzione del sistema normativo e giurisprudenziale di riferimento, dal livello internazionale a quello regionale. Sono oggetto di approfondimento gli elementi problematici, anche attraverso l'esame di casi concreti e la discussione sulle questioni aperte.

---

## Art. 2 - PROFILO PROFESSIONALE FORMATO

Il corso è rivolto principalmente a professionisti od operatori delle aziende private o degli enti pubblici coinvolti nei procedimenti di autorizzazione, certificazione, controllo o sanzione connessi all'ambiente.

È inoltre un utile percorso di formazione per i neolaureati che intendano approfondire le loro conoscenze giuridiche in materia.

### Art. 3 - PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI O DI MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE O DEL RUOLO GIA' RIVESTITO

Il corso si propone come occasione di crescita professionale per coloro che, già inseriti in strutture nelle quali svolgono funzioni di pianificazione, gestione, controllo ambientale o che si occupano dei profili sanzionatori inerenti le violazioni della disciplina in materia ambientale, intendono approfondire le proprie conoscenze e aggiornare le proprie competenze alla luce dei più recenti sviluppi normativi e giurisprudenziali. Per i neolaureati è un percorso qualificante ai fini nell'inserimento in strutture aziendali o di enti pubblici quale giurista ambientale.

### Art. 4 – PIANO DIDATTICO

Attività formative	SSD	CFU	Ore di FAD	N. ore Lezione frontale	N. ore Didattica alternativa*	N. ore Studio individuale
Convegno di apertura del master		1			4	21
Fondamenti di diritto costituzionale dell'ambiente	IUS/08	1		7		18
Fondamenti di diritto amministrativo dell'ambiente	IUS/10	2		12		38
Fondamenti di diritto dell'ambiente europeo e internazionale	IUS/14	1		7		18
Fondamenti di diritto e procedura penale dell'ambiente	IUS/16	1		7		18
Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico. Riduzione delle emissioni in atmosfera. Disciplina dei rischi di incidenti industriali	IUS/17	1		7		18
Tutela delle acque e gestione delle risorse idriche. Difesa del suolo e distretti idrogeografici	IUS/10	1		7		18
Tutela penale dell'atmosfera e delle onde elettromagnetiche	IUS/17	1		7		18
Tutela penale delle acque	IUS/17	1		7		18
Responsabilità penale degli individui e responsabilità da reato degli enti: regime dei controlli, strumenti di indagine penale, tutela cautelare, <i>case law</i> . Esercitazioni pratiche e studio di casi.	IUS/16	3			21	54

Principi sovranazionali e interni in materia di rifiuti e loro applicazioni concrete. Riparto delle competenze in materia di gestione dei rifiuti.	IUS/14	1	7	18
Strumenti e modalità di gestione dei diversi tipi di rifiuto	IUS/10	1	7	18
Regimi speciali legati a situazioni emergenziali	IUS/10	1	7	18
Bonifica dei siti	IUS/10	1	7	18
Tutela penale in materia di discariche e bonifiche.	IUS/17	1	7	18
Responsabilità penale degli individui e responsabilità da reato degli enti: regime dei controlli, strumenti di indagine penale, tutela cautelare, <i>case law</i> . Esercitazioni pratiche e studio di casi.	IUS/16	2	12	38
Disciplina delle aree protette	IUS/08	1	7	18
Disciplina di boschi e foreste	IUS/10	1	7	18
Protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria	IUS/10	1	7	18
Tutela della biodiversità	IUS/10	1	7	18
Energia e risorse rinnovabili	IUS/10	1	7	18
Responsabilità penale degli individui e responsabilità da reato degli enti: regime dei controlli, strumenti di indagine penale, tutela cautelare, <i>case law</i> . Esercitazioni pratiche e studio di casi.	IUS/16	1	7	18
Strumenti normativi a tutela del paesaggio. Il Codice del Paesaggio	IUS/10	1	7	18
Urbanistica e tutela del paesaggio	IUS/10	1	7	18
Disciplina dei beni paesaggistici	IUS/10	1	7	18
Esercitazioni pratiche e studio di casi su piani, autorizzazioni e sanzioni in materia paesaggistica	IUS/10	1	7	18
Questioni teoriche e applicative nella tutela civile dell'ambiente: statuto giuridico dei beni di rilievo ambientale; soggetti della tutela; partecipazione delle associazioni ambientaliste	IUS/01	1	7	18

Responsabilità sociale di impresa e ambiente	IUS/01	1		7		18
Danno ambientale	IUS/01	1		7		18
Responsabilità penale degli individui e responsabilità da reato degli enti: regime dei controlli, strumenti di indagine penale, tutela cautelare, <i>case law</i> .	IUS/16	1		7		18
Criminalità organizzata ed ecoreati: profili penali e processuali	IUS/17	1		7		18
Ecoterrorismo: profili penali e processuali	IUS/17	1		7		18
Esercitazioni pratiche e studio di casi	IUS/16	2			12	38
Questioni teoriche concernenti il concetto di sostenibilità ambientale	IUS/08	1		7		18
Fiscalità ambientale. Tassazione ambientale e incentivi fiscali	IUS/12	1		7		18
Appalti verdi	IUS/10	1		7		18
Certificazioni ambientali	IUS/10	1		7		18
Servizi pubblici locali a rilevanza ambientale. Clausole ambientali nei contratti pubblici	IUS/10	1		7		18
Esercitazioni pratiche e casi di studio	IUS/10	1			7	18
Mercati artificiali. Permessi e certificati negoziabili	IUS/10	1		7		18
Procedimenti di autorizzazione ambientale (VIA, VAS, PAU)	IUS/10	1		7		18
Esercitazioni pratiche e casi di studio	IUS/10	1			7	18
Le emergenze ambientali nel contesto internazionale	IUS/14	1		7		18
Le emergenze ambientali nella normativa e nella giurisprudenza italiana	IUS/08	2		12		38
La Protezione civile nella gestione delle emergenze ambientali	IUS/10	1		7		18
Convegno di chiusura del Master		1			4	21
Stage		4				100
Prova Finale		4				100
<b>Totali</b>		<b>60</b>		<b>269</b>	<b>81</b>	<b>1150</b>

## Art. 5 – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

1. Il percorso formativo ha durata di dodici mesi.
2. Le lezioni di didattica frontale inizieranno entro il mese di Novembre 2020 e si concluderanno entro il mese di Novembre 2021. Le altre attività formative termineranno entro il mese di Novembre 2021.
3. La sede operativa del Corso è situata a Camerino (Scuola di Giurisprudenza) e le attività formative si svolgeranno con le seguenti modalità operative:

Sono previste lezioni frontali in aula, seminari ed esercitazioni su casi pratici, un convegno di apertura e uno di chiusura del Master.

4. Le lezioni frontali potranno svolgersi anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma telematica per la didattica on-line (Cisco WebEx o altre tecnologie simili quali ad esempio Google Meet o MsTeams). Le indicazioni e le istruzioni verranno indicate agli iscritti al momento del loro utilizzo.

## Art. 6 - TITOLI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

1. Possono essere ammessi al Corso:

Per le tematiche trattate durante il Corso è condizione necessaria aver conseguito il titolo nelle seguenti lauree:

LAUREE MAGISTRALI

CLASSE	DENOMINAZIONE
LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
LM 10	Conservazione dei beni architettonici e ambientali
LM-11	Scienze per la conservazione dei beni culturali
LM-73	Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
LM-75	Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
LM-23	Ingegneria civile
LM-3	Architettura del paesaggio
LM-30	Ingegneria energetica e nucleare
LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-4	Architettura e ingegneria edile-architettura
LM-48	Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
LM-53	Scienza e ingegneria dei materiali
LM-56	Scienze dell'economia
LM-62	Scienze della politica
LM-63	Scienze delle pubbliche amministrazioni
LM-76	Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
LM-77	Scienze economico-aziendali
LM-81	Scienze per la cooperazione allo sviluppo
LM-90	Studi europei

LM-DS	Scienze della difesa e della sicurezza
LM/SC-GIU	Scienze giuridiche

#### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

CLASSE	DENOMINAZIONE
LM-4 C.U.	Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
LMG/01	Giurisprudenza

- Non può iscriversi al Corso chi è già iscritto, per lo stesso anno accademico, ad un corso di laurea, master, scuola di specializzazione, dottorato di ricerca o altro corso di impegno annuale (Legge 270/04, art. 5, c. 2).

#### Art. 7 - TITOLI STRANIERI

- Possono presentare domanda di iscrizione i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio fuori dal territorio nazionale equiparabile per livello, natura e contenuto e diritti accademici al titolo italiano richiesto per l'accesso al Corso. Per il riconoscimento si fa riferimento alla normativa vigente in materia. L'iscrizione resta tuttavia subordinata alla valutazione di idoneità.
  - amministrativa del percorso di studio, a cura della struttura tecnico-amministrativa dell'Amministrazione Centrale competente;
  - contenutistica, rispetto alle competenze acquisite, a cura del Consiglio Scientifico.

#### Art. 8 - NUMERO MINIMO E MASSIMO DI AMMESSI

- Il Corso è a numero chiuso. Il numero minimo per l'attivazione è fissato in 35 iscritti e il numero massimo in 50.
- Nel caso di superamento del numero massimo di iscritti, indicato al comma 1, gli ammessi vengono individuati in base alla procedura di selezione di cui all'articolo "Modalità di ammissione e selezione dei candidati".
- Il mancato raggiungimento del numero minimo di studenti non consente l'attivazione del Corso.

#### Art. 9- OBBLIGHI DI FREQUENZA E RICONOSCIMENTO ATTIVITA' FORMATIVE SVOLTE IN CARRIERE PRECEDENTI

- La frequenza alle attività didattiche non può essere inferiore al 75% del totale di quelle previste ed è obbligatoria per la totalità di quelle riservate a stage o tirocinio.
- Possono essere riconosciute dal Consiglio Scientifico, come crediti acquisiti ai fini del completamento del Master universitario, con corrispondente riduzione del carico didattico formativo dovuto, le attività svolte in ambito universitario fino a un massimo di 20 CFU, purché coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti del Corso. Possono essere riconosciute allo stesso fine anche le conoscenze e le abilità professionali documentate, fino a un massimo di 12 CFU secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tali riconoscimenti si possono cumulare fino a un massimo di 20 CFU.

#### Art. 10 - MODALITA' DI AMMISSIONE E SELEZIONE DEI CANDIDATI

1. L'ammissione al Corso è condizionata anzitutto dal risultato della valutazione di idoneità, da parte del Consiglio Scientifico del Corso, che si basa sulla coerenza del curriculum accademico e professionale del candidato ed al rispetto dei requisiti di cui all'articolo "Titoli e requisiti per l'accesso al corso".
2. Qualora il numero delle domande di iscrizione ammissibili sia superiore al numero massimo dei posti disponibili, sarà attivata una procedura di selezione, da svolgersi con le seguenti modalità  
 Valutazione di curriculum e titoli con definizione di una graduatoria
3. Entro 5 giorni dalla data di scadenza per l'inoltro della domanda di iscrizione sarà comunicato a tutti i candidati, all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di iscrizione, l'esito delle verifiche di cui al comma 1 del presente articolo o l'eventuale attivazione della procedura di selezione di cui al comma 2, con le informazioni su luogo, date e orari di svolgimento e sui criteri di valutazione adottati.

#### Art. 11 - TERMINE E MODALITA' DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

1. La domanda di iscrizione deve essere compilata ed inoltrata, **entro il 30/09/2020**, esclusivamente tramite procedura informatizzata on-line, reperibile nell'apposita sezione del sito Internet dell'Ateneo, all'indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/> dove sarà possibile anche accedere a tutte le informazioni e le notizie aggiuntive relative alle stesse procedure di iscrizione. Per informazioni sulla procedura di iscrizione on-line contattare la segreteria Tel. 0737402029; e-mail: [daniela.nizi@unicam.it](mailto:daniela.nizi@unicam.it).  
Al termine della compilazione non è richiesto il pagamento della I rata della quota di iscrizione, che andrà versata solo in seguito alla comunicazione di attivazione del corso, come specificato al seguente Art. 14.
2. A completamento della procedura di iscrizione on-line, oltre alla copia di un documento di identità, sarà chiesta la compilazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione, il cui modello è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/iscrizionemaster>.
3. Coloro che hanno conseguito il titolo all'estero dovranno allegare ulteriore documentazione quale:  
a) diploma originale di laurea tradotto e legalizzato; b) dichiarazione di valore; c) certificato di laurea con esami sostenuti, tradotto e legalizzato; d) copia del permesso di soggiorno o della ricevuta di presentazione della domanda di rilascio dello stesso (solo studenti extra-comunitari, sia corsisti che uditori, che seguiranno il master in Italia). Il Comitato scientifico valuterà il titolo conseguito ai fini dell'ammissione al corso.

#### Art. 12 – DECADENZA, SOSPENSIONE O RINUNCIA

1. Il corsista che non assolve agli obblighi minimi di frequenza previsti dal Corso decade dalla qualità di corsista.
2. Il corsista che non consegua il titolo entro il termine previsto per la prova finale dell'anno di iscrizione decade dalla qualità di corsista. In casi eccezionali il Consiglio scientifico può prevedere una ulteriore sessione **da svolgersi comunque entro la conclusione dell'anno accademico di riferimento del corso**.
3. Il mancato pagamento della seconda rata, entro il termine di trenta giorni dalla scadenza, comporterà automaticamente la decadenza dall'iscrizione e la conseguente perdita del diritto di partecipare alle attività previste nel piano didattico del Corso nonché di conseguire il titolo finale.
4. In generale non può essere consentita la sospensione degli obblighi di frequenza. Solo nei casi di prolungata malattia (che supera la percentuale massima di assenza), di gravidanza o maternità/paternità (su richiesta dell'interessato), può essere concessa la sospensione della formazione al Corso, previa presentazione dell'istanza all'ufficio competente. In questi casi è

possibile ottenere l'ammissione in sovrannumero all'edizione nell'anno accademico immediatamente successivo, subordinatamente alla riedizione del Corso

5. Il corsista può rinunciare in qualsiasi momento alla sua carriera, presentando apposita istanza. La rinuncia comporta la perdita dello status di corsista. All'atto della rinuncia il corsista non ha diritto al rimborso di eventuali tasse versate.

#### Art. 13 – UDITORI

1. È consentita la partecipazione al Corso di uditori il cui numero non può comunque essere superiore al 10% degli studenti iscritti.
2. Gli interessati possono segnalare la propria volontà di candidarsi come uditori direttamente alla segreteria organizzativa del corso, con una richiesta di partecipazione inviata via e-mail entro i termini di scadenza predefiniti per l'iscrizione, che illustri brevemente i motivi dell'interesse alla partecipazione con, in allegato, il *curriculum vitae*.
3. La segreteria organizzativa provvederà a comunicare direttamente ai candidati uditori l'eventuale accoglimento della richiesta, nonché i tempi e le modalità di registrazione e di pagamento della quota di partecipazione, il cui ammontare è indicato all'articolo "Quote di iscrizione".
4. L'uditore ammesso alla frequenza non sostiene l'esame finale, non ha obbligo di frequenza, non partecipa allo stage, non ha l'obbligo di preparazione di eventuali project work o partecipazione ad attività formative non convenzionali.
5. Al termine della partecipazione l'uditore ottiene un attestato di frequenza che riporta le ore e le attività formative effettivamente svolte, che non dà luogo all'acquisizione di titoli universitari o CFU.

#### Art. 14 – QUOTE DI ISCRIZIONE

1. La quota di iscrizione ammonta a € 2.000 da versare come di seguito specificato:
  - I rata:** € 1.000 a conclusione della procedura di ammissione secondo le istruzioni comunicate con una e-mail di conferma dell'attivazione del corso che sarà inviata a tutti i candidati dalla segreteria organizzativa.
  - II rata:** € 1.000 entro il 31/01/2021.
2. Gli iscritti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 1, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità pari o superiore al 66% sono tenuti ad una contribuzione ridotta del 50% (non sono esonerati dal pagamento di tasse speciali eventualmente previste per i contributi di mora).
3. Gli iscritti come Uditori sono tenuti al pagamento di un contributo ridotto del 70%.
4. Il pagamento della seconda rata effettuato oltre il termine di scadenza comporterà l'applicazione di un contributo di mora pari a € 25,00.
5. La rinuncia al Corso, anche come uditore, dopo la data del termine di presentazione della domanda di iscrizione, o la decadenza dall'iscrizione secondo le modalità descritte nel presente bando, non darà diritto ad alcun rimborso delle quote versate.
6. I bonifici di pagamento effettuati dall'estero devono riportare nella causale, il nominativo del corsista e il titolo del master e dovranno essere effettuati sul seguente conto: IBAN IT06C031116883000000008308 BIC BLOPIT22.

#### Art. 15 – BORSE DI STUDIO E ALTRI BENEFICI



1. La Regione Marche, sulla base delle indicazioni del Programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro, intende sostenere la formazione post-laurea al fine di potenziare le competenze e le abilità dei giovani laureati residenti nel territorio marchigiano e, al fine di agevolare l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, propone incentivi (dall'80% al 100% di contributo sulle sole spese di iscrizione) al fine di consentire la partecipazione a master universitari organizzati nella regione, nelle altre regioni italiane e all'estero, con l'assegnazione di voucher a studenti e studentesse migliorando anche il divario di genere, affinché la persona sia posta al centro della costruzione del proprio processo formativo professionale.  
(rif. <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Alta-Formazione> )

#### **Art. 16 – PROVA FINALE E RILASCIO DEL TITOLO**

1. A conclusione del Corso solo gli iscritti che: risulteranno in regola con gli obblighi formativi richiesti; avranno frequentato almeno il 75% del corso (lezioni frontali); avranno compilato il questionario on-line di valutazione del corso disponibile nel sito di Ateneo collegandosi al link <http://survey2.cs.unicam.it/limesurvey/index.php/259481?lang=it>; potranno sostenere la prova finale, che si svolgerà con le seguenti modalità:

Redazione di un elaborato scritto avente ad oggetto approfondimenti su uno dei temi trattati nel corso. L'elaborato sarà discusso con una commissione di esame finale composta da docenti del corso.

2. Le eventuali verifiche intermedie dei moduli danno luogo a valutazioni espresse in 30mi. La prova finale dà luogo a una votazione espressa in 110mi
3. Sostenuta con esito positivo la prova finale e compilato il questionario on-line di valutazione del corso, l'Università di Camerino rilascerà un:

Diploma di Master universitario di secondo livello

#### **Art. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati personali forniti dai candidati e dagli iscritti con la domanda di iscrizione sono trattati nel rispetto dei principi di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
2. La domanda d'iscrizione al Corso, anche come Uditore comporta, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove di selezione siano pubblicati sul sito internet dell'Ateneo e vengano trattati esclusivamente a fini statistici e di analisi di efficacia dei processi formativi.

#### **Art. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Vincenzo Tedesco.

**Il Direttore Generale  
(Dott. Giulio Bolzonetti)**

---